PROVINCIA DI PISTOIA
Direzione della Programmazione Economica

INTEGRAZIONE DEL P.O.R. - COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE (C.RE.O) 2007/2013
CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

- **Asse I – Ricerca, Sviluppo e Trasferimento Tecnologico, Innovazione e Imprenditorialità**

L'obiettivo specifico mira a consolidare la competitività del sistema produttivo regionale promuovendo la ricerca, il trasferimento tecnologico e rafforzando i processi di innovazione e l'imprenditorialità.

Attività	Beneficiari	Categorie di spesa
1 Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale congiunti tra gruppi di imprese, università e centri di ricerca	Organismi di ricerca, imprese singole o aggregate, consorzi e imprese consortili, parchi tecnologici, poli tecnologici	01. Attività di R&ST nei centri di ricerca 02. Infrastrutture di R&ST e centri di competenza in una tecnologia specifica 03. Trasferimento di tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione tra PMI, tra queste e altre imprese ed università, istituti di istruzione post secondaria di tutti i tipi, autorità regionali, centri di ricerca e poli scientifici e tecnologici 04. Sostegno a R&ST, in particolare nelle PMI 05. Servizi avanzati di sostegno alle imprese e ai gruppi di imprese 06. Sostegno alle PMI per la promozione di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente 07. Investimenti in imprese direttamente collegati a ricerca e innovazione 09. Altre misure volte a stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI 14. Servizi ed applicazioni per le PMI
2 Sostegno alla qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire processi di innovazione nel sistema delle imprese	Poli di innovazione, Organismi di ricerca, Centri di servizi alle imprese, imprese singole o aggregate	
3 Sostegno a programmi di investimenti delle imprese per l'innovazione, anche per i settori del terziario e dei servizi, inclusi gli incentivi agli investimenti per l'acquisizione di servizi qualificati	Imprese singole o aggregate	
4 Sostegno allo spin-off, alla creazione, alla crescita e sviluppo delle imprese, attraverso strumenti di ingegneria finanziaria, ed incluse le attività di supporto per i servizi di carattere strategico finalizzati all'innovazione	Imprese singole o aggregate	
5 Sostegno a programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme di cooperazione	Gruppi di imprese anche in collaborazione con organismi di ricerca	
6 Aiuti alle imprese per R&ST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia	Imprese singole o aggregate, anche in collaborazione con organismi di ricerca	

Gli elementi di interazione e di sinergie dell'Asse con il **POR – FSE** della Toscana rilevano:
- **Asse I – Adattabilità**, sinergia e complementarietà con ciascuno dei tre obiettivi dell'Asse. Essi prevedono, infatti, la realizzazione di: interventi a favore degli imprenditori al fine di incrementare la loro consapevolezza sui fabbisogni in termini di risorse umane qualificate, ricerca e innovazione; servizi di audit tecnologici alle imprese; interventi finalizzati alle ristrutturazioni aziendali, al sostegno dell'innovazione, allo sviluppo di settori innovativi;
- **Asse II – Occupabilità**, sinergia e complementarietà con l'obiettivo "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese dal momento che prevede interventi per la creazione di impresa in settori innovativi";
- **Asse IV - Capitale umano**, sinergia e complementarietà con l'obiettivo "Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione" dal momento che esiste una corrispondenza nelle finalità e nelle linee di

intervento previste che riguardano: borse di ricerca nell'ambito dell'innovazione tecnologica e del trasferimento alle imprese; attività di promozione per la ricerca e il trasferimento tecnologico; interventi a favore della creazione di impresa, in particolare spin-off; interventi di qualificazione dell'attività formativa;

- **Asse V - Transnazionalità e Interregionalità**, sinergia con l'unico obiettivo "Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle nuove pratiche", dal momento che in esso si prevede di realizzare interventi per il trasferimento di modelli e strumenti innovativi; partecipazione a partenariati finalizzati alla produzione di innovazioni.

I criteri prioritari di demarcazione e integrazione del POR - FESR con il **PSR – FEASR** sono individuati in entrambi gli obiettivi operativi dell'asse, in particolare per l'obiettivo "Consolidare la capacità regionale in R&S esclusivamente finalizzata al trasferimento tecnologico ed al sostegno dei processi di innovazione": il FESR si occuperà di sostenere i progetti di ricerca industriale nei settori agroindustriali e forestali, il FEASR ha la competenza di supportare le attività di sperimentazione (vedi Misura 1.2.4 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del PSR), di promuovere l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle imprese che operano sui prodotti prevalentemente forestali.
Mentre, per l'obiettivo "Rafforzare il sistema produttivo regionale sostenendo i processi di crescita, la ricerca e l'innovazione nel sistema delle imprese, con particolare riferimento alle PMI anche mediante interventi integrati, innovativi e di miglioramento della qualità":

- integrazione e complementarietà dal punto di vista settoriale (FEASR rivolto a settori agricolo, alimentare e forestale; FESR rivolto a manifatturiero e servizi) con la Misura 1.1.4 "Ricorso ai servizi di consulenza agricola e forestale";
- integrazione e complementarietà sia tipologica (FEASR aiuti a microimprese artigiane, commerciali, turistiche per investimenti materiali ed immateriali; FESR aiuti a imprese industriali e del terziario per l'acquisizione di servizi qualificati per l'innovazione), che territoriale (FEASR Zone rurali C2 "aree rurali intermedie in declino" e D "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo"; FESR resto del territorio) con la Misura 3.1.1 (azione B) – "Agriturismo", 3.1.2 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese" e la misura 3.1.3 (sottomisura B) "Sviluppo delle attività turistiche". Il criterio territoriale rappresenta la linea di demarcazione tra FESR e FEASR;
- sinergia con la Misura 4.1.0 "Strategie di sviluppo locale" dal momento che gli interventi tipologicamente diversi (FESR rivolto alla ricerca e sviluppo; FEASR al rafforzamento delle strategie e governance tramite i GAL), perseguono le finalità di instaurazione di processi aggreganti. Inoltre, gli interventi finanziati dal FESR che risulteranno di interesse nelle aree Leader verranno implementati tenendo anche conto della coerenza con le strategie di Sviluppo Locale;
- sinergia con la misura "Cooperazione interterritoriale e trasnazionale" dal momento che gli interventi tipologicamente diversi (FESR ricerca e sviluppo; FEASR valorizzazione delle aree e dei prodotti), perseguono l'obiettivo di realizzare progetti di cooperazione interregionali e transnazionali.

Integrazione fra POR – FESR e PRSE :

L' Asse I del POR- FESR attiva misure di sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca, favorisce l'attuazione dei processi di innovazione e promuove l'aggregazione e la cooperazione fra le imprese. Tali azioni di intervento, trovano piena corrispondenza con l'Asse 1 "Verso lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione" del P.R.S.E, nel quale, sono previste forme di finanziamento finalizzate al potenziamento delle attività di ricerca e di innovazione che possano creare le condizioni per garantire effettive ricadute economiche per le imprese.
L'Asse I del PRSE, si occuperà inoltre, di valorizzare le specificità produttive e tecnologiche presenti nel territorio regionale, misure queste, pienamente integrate con le iniziative attivate con l' Asse I del POR- FESR.
Le azioni previste dal PRSE, saranno finanziate anche con risorse POR FESR.(per euro 27.906.384).

Piano Finanziario dell'Asse I del P.O.R. C.Re.O. F.E.S.R.

Contributo Comunitario (a)	Controparte nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa della controparte nazionale		Finanziamento Totale (e)=(a)+(b)
		Finanziamento nazionale pubblico (c)	Finanziamento nazionale privato (d)	
127.805.787	273.286.634	273.286.634	0	401.092.421

- **Asse II – Sostenibilità Ambientale**

L'obiettivo specifico mira a promuovere la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse locali ai fini della sostenibilità ambientale.

Attività	Beneficiari	Categorie di spesa
1 Realizzazione di interventi finalizzati a restituire all'uso civile e produttivo i siti inquinati e a riconvertire le aree industriali abbandonate e/o degradate	Enti locali, società pubbliche, società miste pubblico-privato a maggioranza pubblica	47. Qualità dell'aria 50. Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati 51. Promozione della bio-diversità e protezione della natura 53. Prevenzione dei rischi 56. Protezione e valorizzazione del patrimonio naturale
2 Realizzazione di interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture e investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette	Province, Comunità montane, Enti parco, Comuni, Aziende speciali, Università e Istituti pubblici di ricerca.	
3 Realizzazione reti di rilevamento ed opere finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane con maggiore tasso di inquinamento atmosferico	Enti locali, enti pubblici con competenza in materia	
4 Realizzazione di interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per ridurre il rischio idraulico, di frana, e l'erosione costiera per i territori regionali a più elevato rischio	Regione, Province, Comuni, Comunità montane, Consorzi di bonifica, Enti parco	
5 Realizzazione di interventi per la prevenzione del rischio sismico limitatamente ad edifici pubblici e al patrimonio scolastico	Enti locali	
6 Realizzazione di studi e sistemi finalizzati alla riduzione e/o mitigazione degli effetti prodotti da incidente industriale rilevante	Enti locali, enti pubblici con competenza in materia	

Non si rilevano elementi diretti di interazione e di sinergie dell'Asse con il **POR – FSE** della Toscana.

I criteri prioritari di demarcazione e integrazione del POR - FESR con il **PSR – FEASR** sono individuati nel secondo obiettivo operativo "Realizzare infrastrutture dirette a valorizzare la qualità della rete Natura 2000 e la biodiversità nel territorio toscano":

- sinergia con le Misure 2.1.4 - "Pagamenti agroambientali", 2.1.6 - "Sostegno agli investimenti non produttivi", dal momento che gli interventi, tipologicamente diversi (FEASR riguarda interventi a favore dell'agricoltura biologica, agricoltura integrata, conservazione di risorse genetiche animali e vegetali, conservazione di risorse paesaggistiche e ambientali, indennità per costi sostenuti e/o perdite di reddito; FESR riguarda investimenti e infrastrutture, anche collegate alla biodiversità, finalizzati allo sviluppo socio-economico delle aree interessate), perseguono le stesse finalità di valorizzazione dell'ambiente e dello spazio naturale e della conservazione della biodiversità;
- integrazione e complementarietà tipologica (FEASR sostiene piani di protezione e di gestione; FESR riguarda investimenti e infrastrutture, anche collegate alla biodiversità, finalizzati allo sviluppo socio-economico delle aree interessate), con la misura 3.2.3. "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" (Sottomisura A), riservata a Province ed Enti Parco.

Inoltre, i criteri prioritari di demarcazione e integrazione del POR - FESR con il PRS – FEASR sono individuati anche nel quarto obiettivo operativo "Prevenire e sostenere la gestione dei rischi naturali e tecnologici": sinergia con le Misure 2.2.3 - "Imboschimento di superfici non agricole", 2.2.6 - "Ricostruzione del potenziale forestale e interventi preventivi" e 2.2.7 - "Sostegno agli investimenti non produttivi" poiché perseguono la stessa finalità di difesa del suolo e prevenzione dei rischi naturali, ma con tipologie di interventi differenti. Infine, al fine di evitare rischi di sovrapposizione in tema di dissesto idrogeologico che rientra sia nel campo di attività dell'obiettivo operativo che in quello della Misura 2.2.6 del PSR, si precisa che il FESR riguarderà interventi di rischio 3 e 4 previsti e inseriti in PAI approvati in relazione ad azioni che riguardano il demanio pubblico con particolare riferimento ai bacini idrografici che interessano le aree produttive (distretti industriali) mentre il FEASR sosterrà interventi che interessano superfici aziendali agricole e forestali e il patrimonio Agro-forestale regionale.

NOTA BENE:
Non essendo state finanziate le misure 2.1.3 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE" e 2.2.4 "Indennità Natura 2000", queste vengono finanziate con fondi FESR molto esigui (circa 10 milioni di euro in tutto il periodo di programmazione).

Integrazione fra POR – FESR e PRSE
L'Asse II del POR – FESR, è rivolto alla tutela, il recupero e alla valorizzazione dell'ambiente.
Le azioni di intervento che saranno intraprese comprenderanno: il recupero dei siti degradati da restituire all'uso civile e produttivo, l'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi, il miglioramento della qualità dell'aria per le aree urbane, interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idrogeologico, la prevenzione del rischio sismico per edifici pubblici e patrimonio edilizio scolastico, studi e sistemi finalizzati alla riduzione e/o mitigazione degli effetti prodotti da incidente industriale rilevante.

Il P.R.S.E. trova coesione con l'asse sopra descritto, per quanto riguarda l'ASSE IV Linea di intervento 4.2 "Migliorare la qualità urbana e territoriale e livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e i servizi per turisti e consumatori", rivolta al miglioramento della qualità urbana e territoriale, del livello di accoglienza dell'offerta turistico-commerciale e dei servizi per turisti e consumatori.
Tale linea di intervento prevede azioni specifiche per la realizzazione, il recupero, l'adeguamento e la ristrutturazione di immobili finalizzati alla valorizzazione turistica di aree ad elevato potere attrattivo e di aree e strutture di interesse storico/archeologico, ambientale e culturale.
Le azioni previste dal PRSE, saranno finanziate anche con risorse POR FESR.(per circa euro 14.000.000).

Piano Finanziario dell'Asse II del P.O.R. C.Re.O. F.E.S.R.

Contributo Comunitario (a)	Controparte nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa della controparte nazionale		Finanziamento Totale (e)=(a)+(b)
		Finanziamento nazionale pubblico (c)	Finanziamento nazionale privato (d)	
30.855.764	62.849.714	62.849.714	0	93.705.478

- **Asse III – Competitività e Sostenibilità del Sistema Energetico**

Il suo obiettivo specifico mira a rafforzare la competitività del sistema energetico e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti dal protocollo di Kyoto, accrescendo l'efficienza energetica e aumentando la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.

Attività	Beneficiari	Categorie di spesa
1 Sostegno per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Soggetti pubblici e privati	Imprese, Società, Consorzi, Imprese cooperative; Enti Locali territoriali e loro associazioni	39 – Energie rinnovabili: eolico 40 – Energie rinnovabili: solare 41 – Energie rinnovabili: da biomassa 42 – Energie rinnovabili: idroelettrica, geotermica e altre 43 – Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica
2 Azioni di promozione e sostegno per la razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici ed alla efficienza energetica nei sistemi produttivi - Soggetti pubblici e privati	Imprese, Società, Consorzi, Imprese cooperative; Enti Locali territoriali e loro associazioni;	
3 Azioni di accompagnamento (sensibilizzazione, sostegno tecnico, ecc.) ai soggetti che operano sul territorio per promuovere e migliorare la attuazione degli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Imprese, Società, Consorzi, Imprese cooperative; Enti Locali territoriali e loro associazioni; Associazioni di categoria; Consorzi che operano nel settore dell'energia, sia privati che pubblici, aventi sede legale in Toscana; Centri interuniversitari, consorzi di sviluppo territoriale, agenzie che operano nell'ambito del settore energetico e ambientale in Toscana;	

La sinergia del POR -FESR con il POR – FSE della Toscana è riscontrabile esclusivamente con l'asse I Adattabilità, lettera a) "Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori", seconda linea di intervento "interventi (informazione, orientamento, formazione,) per aumentare la consapevolezza degli imprenditori sui fabbisogni di risorse umane altamente qualificate, le esigenze di ricerca e innovazione dell'impresa e sulla necessità di definire lo stato dell'arte tecnologico dell'azienda, da realizzare tramite forme di collaborazione tra i soggetti pubblici e privati che operano in tale ambito".

I criteri prioritari di demarcazione e integrazione del POR - FESR con il PSR – FEASR sono individuati nel primo obiettivo operativo "Sostenere l'attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, promuovendo la produzione e l'utilizzo delle energie rinnovabili": linee di demarcazione con le Misure 1.2.1, 1.2.3 sottomisura A e B, 3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole", Azione A3, e 3.2.1 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" sottomisura C. Rispetto alle prime tre misure si segnala che il FESR non si rivolge a imprese agricole e forestali che rientrano invece nel campo di interesse del FEASR. In relazione all'ultima Misura, e ai beneficiari rappresentati dalle imprese che operano nella trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti prevalentemente Allegato I della Misura 1.2.3, sottomisure A e B, il FESR finanzierà impianti di portata superiore a 1 MW mentre il FEASR si occuperà di interventi di minore dimensione.

Integrazione fra POR – FESR e PRSE

Per quanto riguarda l'Asse III POR- FESR, sono previste azioni rivolte al settore dell'energia e del risparmio energetico.
Saranno attivate specifiche linee di finanziamento, attraverso le quali, saranno realizzati impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, campagne di sensibilizzazione e azioni di promozione e sostegno per la razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici.
La sinergia tra i due programmi è individuabile nella Linea di Intervento 1.5 "Infrastrutture per il trasferimento tecnologico" dell'Asse I PRSE e nell'Asse III "Riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali", nella quale, è prevista una specifica linea di intervento (3.3 "Infrastrutture per i settori produttivi"), rivolta a sostenere il finanziamento di interventi di tipo infrastrutturale che utilizzano tecniche di edificazione eco-compatibile (bio-edilizia) e la costruzione di edifici ad alto rendimento energetico.

Piano Finanziario dell'Asse III del P.O.R. C.Re.O. F.E.S.R.

Contributo Comunitario (a)	Controparte nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa della controparte nazionale		Finanziamento Totale (e)=(a)+(b)
		Finanziamento nazionale pubblico (c)	Finanziamento nazionale privato (d)	
17.165.001	36.270.732	36.270.732	0	53.435.733

- **Asse IV – Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni**

Gli obiettivi specifici mirano a sviluppare una mobilità sostenibile e l'integrazione tra i modi, al fine di ridurre la congestione sugli assi portanti e di migliorare l'accessibilità e la coesione territoriale, nonché a migliorare l'accessibilità ai servizi di telecomunicazioni di interesse economico generale per favorire lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza.

In particolare, con il presente asse, si intende sviluppare 3 grandi progetti:

- Completamento del sistema tranviario metropolitano nell'area fiorentina;
- Collegamento tra l'interporto di Guasticce e la linea ferroviaria Firenze-Pisa;
- Potenziamento e raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca.

Attività	Beneficiari	Categorie di spesa
1 Rafforzamento del sistema dei collegamenti ferroviari tra rete principale, linee secondarie e piattaforma logistica costiera	Regione Toscana, Rete Ferroviaria Italiana (RFI), RFT Spa, Enti locali	10. Infrastrutture telefoniche (comprese le reti a banda larga) 11. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 16. Trasporti ferroviari 52. Promozione di trasporti urbani puliti 31. Vie navigabili interne
2 Realizzazione di servizi su vie navigabili interne regionali tra Interporto di Guasticce, Darsena di Pisa e porto di Livorno	Regione Toscana, Autorità di bacino del fiume Arno, Enti locali	
3 Potenziamento del sistema tranviario e ferroviario nell'area metropolitana fiorentina	Enti locali	
4 Realizzazione di una infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità. I-Mobility	Regione Toscana, Enti locali anche mediante loro Associazioni e Consorzi	
5 Potenziamento e diffusione delle infrastrutture in Banda larga nelle aree rurali ed a bassa densità territoriale della Toscana e superamento del digital divide di secondo livello	Operatori di telecomunicazioni	

Gli elementi di interazione e di sinergie dell'Asse con il **POR – FSE** della Toscana rilevano significative correlazioni con alcune attività previste, prevalentemente, nell'ambito dell' Asse IV – "Capitale Umano" ed in particolare con l'obiettivo "Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento", dal momento che si prevede la realizzazione di interventi per lo sviluppo e il potenziamento della formazione a distanza che potranno beneficiare degli interventi di rafforzamento la diffusione delle infrastrutture per l'accessibilità ai servizi di telecomunicazioni.

I criteri prioritari di demarcazione e integrazione del POR - FESR con il **PSR – FEASR** sono individuati nel quarto obiettivo operativo "Potenziare le infrastrutture di telecomunicazione a banda larga": linee di demarcazione con la Misura 3.1.3, Incentivazione di attività turistiche, Sottoazione A, e 3.2.1 – "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" – sottomisura D) Rete Tecnologiche di informazione e comunicazione (TIC).
Il FESR avrà la competenza di realizzare l'infrastrutturazione a banda larga nel territorio rurale e a bassa densità territoriale. Il FEASR interverrà in termini di servizi telematici multimediali innovativi (es. digitale terrestre), pubblici e gratuiti finalizzati alla promozione dell'offerta turistica e agrituristica locale e a copertura delle zone non raggiunte dagli interventi finanziati dalla programmazione FESR.

Connessioni e interazioni importanti da parte del presente Asse del POR - FESR si sviluppano, infine, con gli interventi finanziati con risorse **FAS** per quanto riguarda, sia il rafforzamento dei collegamenti con le reti TEN-T, sia gli interventi per la promozione della Società dell'informazione e della conoscenza, per i quali è stato emanato già un bando da 20 milioni di euro per il Progetto "Banda larga nelle aree rurali della Toscana".

Integrazione fra POR – FESR e PRSE

La Linea di Intervento 4.2 "Migliorare la qualità urbana e territoriale e il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e i servizi per turisti e consumatori" dell'Asse IV del P.R.S.E., prevede la realizzazione di progetti organici di intervento per i contesti urbani di valore e per il patrimonio edilizio pubblico, che comprendano interventi su infrastrutture e azioni per migliorare l'accessibilità, favorendo le modalità a basso impatto ambientale (biciclette, treno, bus), per la pedonalizzazione, per l'integrazione tra varie funzioni e residenza.

Quanto previsto dal P.R.S.E., è in piena sinergia con le azioni di intervento che saranno attivate con l'Asse IV del POR CREO FESR, indirizzato al rafforzamento del sistema dei collegamenti ferroviari tra rete principale, linee secondarie e piattaforma logistica costiera.

Le azioni previste dal PRSE, saranno finanziate anche con risorse POR FESR.(per circa euro 14.000.000).

Piano Finanziario dell'Asse IV del P.O.R. C.Re.O. F.E.S.R.

Contributo Comunitario (a)	Controparte nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa della controparte nazionale		Finanziamento Totale (e)=(a)+(b)
		Finanziamento nazionale pubblico (c)	Finanziamento nazionale privato (d)	
88.780.512	177.702.538	177.702.538	0	266.483.050

- **Asse V – Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile**

L'obiettivo specifico mira a valorizzare le risorse endogene per favorire lo sviluppo sostenibile, l'attrattività e la competitività sui mercati internazionali, attraverso Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile che prevedano il carattere integrato degli interventi, quindi la necessità che siano inseriti in un quadro strategico di valorizzazione e promozione complessiva, la verifica rigorosa e preventiva di impatti reali, e pertanto la selezione di interventi di livelli dimensionali significativi, superando in tal modo la frammentazione rilevata nell'attuale fase di programmazione comunitaria e gli eventuali rischi di dispersione delle risorse, la sostenibilità degli interventi orientati principalmente al recupero dell'ambiente fisico esistente e alla valorizzazione del patrimonio di beni delle città, la promozione e valorizzazione della integrazione pubblico/privato (sia di governance che di finanziamento e gestione degli interventi).

Attività	Beneficiari	Categorie di spesa
1 Interventi di recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano e delle aree per insediamenti produttivi finalizzati alla creazione e al miglioramento di aree da destinare a spazi e servizi a fruizione collettiva, al terziario avanzato, nonché alla realizzazione di infrastrutture di servizi alla persona	Enti locali, Enti pubblici, Associazioni tra Comuni e soggetti privati senza scopo di lucro operanti nel settore educativo (ONG), Associazioni del 3° settore o no profit, Fondazioni e Società miste nel rispetto della normativa vigente, Enti pubblici di ricerca, Autonomie funzionali	02 – Infrastrutture di R&ST e centri di competenza in una tecnologia specifica (earmarking) 55 – Promozione delle risorse naturali 58 - Protezione e conservazione del patrimonio culturale 61 – Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale 77 – infrastrutture per l'infanzia 79 – Altre infrastrutture sociali
2 Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale nei contesti urbani funzionali alla fruizione di un turismo sostenibile	Enti locali, Soprintendenze, associazioni, fondazioni e società costituite partecipate da/fra enti localiterritoriali, enti religiosi e morali; soggetti privati	
3 Attivazione di iniziative mirate di marketing finalizzate a promuovere le risorse endogene e ad attrarre investimenti esteri nei settori avanzati	Regione Toscana, Enti locali, Toscana promozione	
4 Sostegno per lo sviluppo di attività economiche e per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse culturali ai fini di sviluppo del turismo sostenibile nelle aree di svantaggio geografico	Enti locali, associazioni, fondazioni e società costituite partecipate da/fra enti locali territoriali, enti religiosi e morali; soggetti privati, Autonomie funzionali	
5 Attivazione di iniziative di promozione del patrimonio culturale e ambientale a fini di turismo sostenibile	Regione Toscana, Enti locali, Toscana promozione	

Gli elementi di interazione e di sinergie dell'Asse con il **POR – FSE** della Toscana rilevano in particolare:
- **Asse I – Adattabilità**, sinergia e complementarietà con l'obiettivo "Favorire l'innovazione e la produttività, attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro", poiché in esso si prevedono interventi a favore dell'occupazione femminile, tra cui voucher per servizi di cura di minori e anziani;
- **Asse II – Occupabilità**, sinergia e complementarietà con l'obiettivo "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere", dal momento che esso prevede interventi nel campo dei servizi alla persona, per facilitare l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro delle donne.

Relativamente al **PSR - FEASR**, ad ulteriore rafforzamento del carattere strategico e sinergico degli interventi del presente Asse, limitatamente al secondo obiettivo operativo "Favorire il superamento delle difficoltà delle zone svantaggiate mediante lo sviluppo delle attività economiche, la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse naturali e culturali, ai fini dello sviluppo di un turismo sostenibile", gli interventi che potranno essere ammessi a cofinanziamento dovranno essere di una tipologia diversa da quella prevista dal Piano di Sviluppo Rurale 2007- 2013, e dovranno allo stesso tempo essere coerenti in termini di complementarietà e di integrazione con il Piano di azione locale del GAL, con il Piano di sviluppo rurale locale e con il Piano di sviluppo socio-economico della Comunità montana di riferimento, nonché con la Programmazione regionale e provinciale della promozione. A queste considerazioni si aggiunge anche la valutazione circa le risorse a disposizione sui vari fondi comunitari, e segnatamente sul FEASR, che consente di concentrare le risorse e quindi di operare con modalità e intensità differenziate su territori che presentano problematiche diverse.
Gli interventi finanziati dal FESR eventualmente ricadenti nelle aree rurali interessate dal Leader verranno implementati tenendo anche in considerazione le strategie di sviluppo locale adottate nell'Asse IV del PSR.

I criteri prioritari di demarcazione e integrazione del POR – FESR con il PSR – FEASR, riguardano entrambi gli obiettivi specifici dell'asse, in particolare per l'obiettivo "Promuovere il recupero e la riqualificazione dell'ambiente fisico nei sistemi urbani e metropolitani e favorire la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse naturali e culturali", si presenta una integrazione e complementarietà tipologica (FEASR: beneficiari imprenditori agricoli; FESR: Enti locali e altri soggetti e operatori non agricoli) con la misura 3.1.1 - "Diversificazione in attività non agricole" - Azione A, e una integrazione e complementarietà territoriale (FEASR zone rurali in particolare zone C2 e D; FESR aree urbane) con le misure 3.2.1 - "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" Sottomisura A e B; e Misura 3.2.2 - "Sviluppo e rinnovamento di villaggi".
Per l'obiettivo specifico del POR FESR, "Favorire il superamento delle difficoltà delle zone svantaggiate mediante lo sviluppo delle attività economiche, la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse culturali, ai fini dello sviluppo di un turismo sostenibile" è presente una sinergia con la misura 2.2.7 - "Sostegno agli investimenti non produttivi" (il FEASR prevede interventi di valorizzazione dei boschi per in termini di pubblica utilità, mentre, il FESR interventi di valorizzazione e promozione delle risorse culturali a fini di fruizione e turismo sostenibile) e un integrazione e complementarietà tipologica (FEASR prevede il finanziamento di attività ricreative e valorizzazione delle tradizioni del mondo rurale, investimenti per le attività agrituristiche, infrastrutture turistiche a piccola scala e servizi turistici connessi al mondo rurale; FESR riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale con specifico riferimento ai "grandi attrattori" e servizi di marketing di destinazione) con le misure 3.1.1 - "Diversificazione in attività non agricole", Azione A (4.a.2, 4.a.4, 4.a.5) e B - "Incentivazione di attività turistiche", nonché una integrazione e complementarietà tipologica (FEASR sostiene la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nelle zone rurali; FESR: esclusivamente valorizzazione beni culturali) e dimensionale (FEASR: interventi su singoli beni minori; FESR: poli di eccellenza e grandi attrattori del patrimonio culturale) con la misura 3.2.3 - "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", Sottomisure A e B.
Sempre per questo obiettivo specifico è presente un criterio di demarcazione con la Misura 3.2.3 sottomisura B "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale" (il FESR interviene a favore della tutela e della promozione dei beni culturali nelle aree rurali ad eccezione del patrimonio situato nelle aree rurali, C2 e D, dove interviene il FEASR).

Integrazione fra POR – FESR e PRSE

L'Asse V del POR CREO FESR è indirizzato alla realizzazione di interventi integrati per i settori del turismo, commercio, cultura ed ambiente, attraverso i Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile.
Attraverso il recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano e delle aree per insediamenti produttivi, sarà garantito il miglioramento di aree da destinare a spazi e servizi a fruizione collettiva, al terziario avanzato, nonché alla realizzazione di infrastrutture di servizi alla persona
Sono previsti interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e dei contesti urbani connessi alla fruizione di un turismo sostenibile. Sostegno per lo sviluppo di attività economiche e per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse naturali e culturali, nonché l'attivazione di iniziative di promozione del patrimonio culturale e ambientale a fini di turismo sostenibile
Il PRSE trova piena integrazione con le azioni previste dal POR CREO FESR, attraverso l'Asse 4 – "Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale".
Tale Asse prevede il sostegno per la qualificazione delle infrastrutture turistiche, espositive, congressuali, termali e turistico-sportive ed interventi di qualificazione urbana funzionali allo sviluppo dei centri commerciali naturali ed ai progetti integrati, e di filiera (commercio-turismo-artigianato-agroalimentare).
E' da evidenziare inoltre, la stretta connessione fra le azioni di intervento dell'Asse V del POR CREO FESR, con la Linea di intervento 2.2 del P.R.S.E, nella quale è prevista la realizzazione di progetti locali di promozione turistica,che coinvolgano enti pubblici (comuni, province,ecc.) e le categorie economiche locali interessate.

Piano Finanziario dell'Asse V del P.O.R. C.Re.O. F.E.S.R.

Contributo Comunitario (a)	Controparte nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa della controparte nazionale		Finanziamento Totale (e)=(a)+(b)
		Finanziamento nazionale pubblico (c)	Finanziamento nazionale privato (d)	
60.333.800	214.834.022	214.834.022	0	275.167.822

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO PER ASSE DEL P.O.R. C.Re.O. F.E.S.R.

Assi	Contributo Comunitario (a)	Controparte nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa della controparte nazionale		Finanziamento Totale (e)=(a)+(b)
			Finanziamento nazionale pubblico (c)	Finanziamento nazionale privato (d)	
I	127.805.787	273.286.634	273.286.634	0	401.092.421
II	30.855.764	62.849.714	62.849.714	0	93.705.478
III	17.165.001	36.270.732	36.270.732	0	53.435.733
IV	88.780.512	177.702.538	177.702.538	0	266.483.050
V	60.333.880	214.834.022	214.834.022	0	275.167.822